

SVOLTA DAL MINISTERO. Chiusura del progetto definitivo

Ragusa-Catania, si farà il 5 giugno la conferenza dei servizi decisiva

CATANIA. Partiranno stamattina, ma sono state firmate già ieri pomeriggio e protocollate, le comunicazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture a tutti gli enti e i soggetti che sono a vario titolo coinvolti nel progetto della nuova autostrada Catania-



Ragusa. Fissata, dunque, per il prossimo 5 giugno la Conferenza dei servizi che sarà determinante per l'approvazione del progetto definitivo della nuova strada che collegherà due aree strategiche di enorme importanza per l'economia di mezza Sicilia.

Un passaggio cruciale, che da tempo era atteso sia dal comitato

per la Ragusa-Catania che segue da anni l'iter per la realizzazione della nuova strada, da tutti gli enti, i Comuni, i soggetti legati al mondo produttivo, delle imprese, ma anche dalla Sarc, la società concessionaria dell'autostrada che verrà realizzata.

Insomma, c'era grande attesa e la comunicazione della data fissa-

ta per la Conferenza dei servizi diventa fondamentale per accelerare tutti gli iter e arrivare, forse stavolta davvero nei tempi indicati anche dal ministro Delrio, anche all'avvio dei lavori.

La data del 5 giugno per la conferenza dei servizi, infatti, impone

che si chiuda questa procedura entro 60 giorni. Dopo di che il progetto sarà spedito al Cipe per la definizione del progetto esecutivo. E qui si spera si possa procedere con rapidità, arrivando così nell'arco di un paio di mesi, così come stabilito dall'ultimo timing, alla posa della prima pietra e al via ai lavori.

A. LOD.

PIANO STRATEGICO

Oggi la presenza delle linee guida

m.f.) Presentare l'iter che si intende seguire per giungere alla definizione del Piano Strategico della città. E' questo motivo per il quale oggi alle ore 11, presso la sala giunta, è stata convocata una conferenza stampa. All'incontro con gli operatori dell'informazione saranno presenti il sindaco Federico Piccitto, il vice sindaco con delega ai centri storici Massimo Iannucci ed il dirigente del Settore IV Marcello Dimartino.

Rotatoria, individuata l'intesa «Collaboreremo con Rizzuto»

Piccitto: «Aggiungeremo il progetto in sintonia con la Soprintendenza»

MICHELE BARBAGALLO



L'INCONTRO. Un incontro chiarificatore quello di ieri tra l'assessore Corallo, il sindaco Piccitto, il soprintendente Rizzuto, l'arch. Buzzzone e il dirigente comunale Scarpulla all'incontro. Ma, soprattutto, un incontro che sancisce una maggiore e fattiva collaborazione tra l'amministrazione comunale e la Soprintendenza, al fine di apportare migliorie alla viabilità e all'aspetto estetico di piazza Libertà, liberando il campo dalle polemiche degli ultimi giorni.

Nel mezzo sta la virtù. E così, mettendo da parte i toni polemi (che comunque nella prima parte della riunione non sono mancati), ieri mattina, nell'incontro tra il soprintendente Calogero Rizzuto e il sindaco Federico Piccitto (presenti anche l'assessore Salvatore Corallo e il dirigente Michele Scarpulla) si è trovata la quadra... del cerchio, cioè della costruenda rotatoria di piazza Libertà. Alla luce del nuovo vincolo che la Soprintendenza sta mettendo sull'intera piazza, sedime stradale compreso, l'amministrazione ne ha preso atto e, dopo un confronto, ha deciso di aggiornare il progetto della rotatoria che non sarà più di 14 metri di diametro (come nel progetto iniziale su cui la Soprintendenza aveva espresso parere favorevole) ma di 9 metri, tre in più dell'attuale. Nei fatti l'amministrazione ha ribadito la necessità di andare a spostare, come avvertì, l'attuale rondò per porlo in asse con l'intersezione delle arterie cittadine. All'attuale rondò (che appunto sarà spostato) si aggiungerà una "banchina sormontabile" che ha la funzione di consentire il carramento veicolare. Si tratta di un sedime obliquo che permette alle autovetture, in caso di errata manovra, di non impattare con la rotatoria ma di salirci nella parte periferica della circonferenza.

Dal progetto comunale vanno via, come tra l'altro aveva detto il sindaco sul nostro quotidiano, le isolette spartitraffico mentre sarà potenziata la segnaletica orizzontale. I marciapiedi resteranno così come sono. "L'incontro è stato positivo" commenta Calogero Rizzuto, soprintendente di Ragusa.

Abbiamo parlato di prospettiva futura per piazza Libertà alla luce del nuovo vincolo monumentale che stiamo andando a creare come Soprintendenza. Chiaramente le procedure stanno partendo e dobbiamo ragionare in un tempo congruo, come dovrà diventare piazza Libertà e lo faremo insieme all'amministrazione comunale. Di certo il vincolo porterà all'annullamento delle aree di parcheggio,

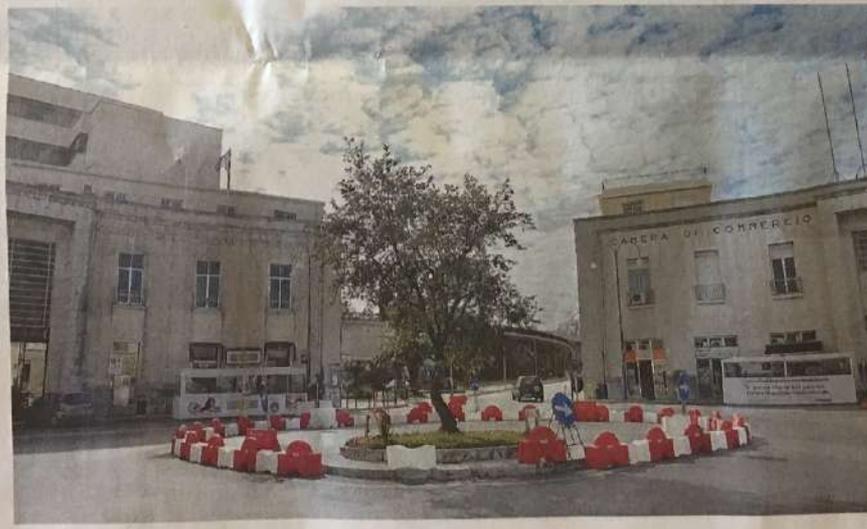
saranno tolte le palme che con la piazza non entrano nulla, così come si toglieranno altri elementi attualmente presenti in piazza. Ma naturalmente un'attività del genere non la si fa in pochi giorni ma attraverso un tempo di programmazione molto ampio. Ho constatato che l'amministrazione comunale e il sindaco Piccitto si trovano in linea con questa prospettiva futura per la città". E sulla rotatoria, Rizzuto

aggiunge: "Nello specifico del progetto finora presentato dal Comune ci siamo confrontati. Abbiamo parlato dello spostamento del rondò, mettendolo più al centro in modo tale che dal punto di vista viabilistico sia più consono. Sarà inoltre costruito tutto attorno al rondò spostato, una parte in pietra di un metro e mezzo che sarà obliqua. In settimana il Comune manderà l'aggiornamento del progetto".



L'assessore Corallo, il sindaco Piccitto, il soprintendente Rizzuto, l'arch. Buzzzone e il dirigente comunale Scarpulla

E sulla stella in linea d'onda è il sindaco Federico Piccitto: "Alla fine si conferma quello che avevo già annunciato nei giorni scorsi, e dunque tanto rumore per nulla, perché il rondò sarà traslato lungo l'asse viario che attraversa il centro storico. Ci sarà un sedime sormontabile per un discorso di sicurezza e sarà migliorata e potenziata la segnaletica orizzontale. Penso che la questione sia ben chiara adesso a tutti anche alla luce del confronto che abbiamo svolto con la Soprintendenza". Il primo cittadino ricorda anche che la piazza Libertà, con il nuovo vincolo che avrà, potrà essere oggetto di un intervento complessivo di riquali-



Le decisioni. Le isole spartitraffico saranno eliminate mentre il diametro del rondò subirà una riduzione

ficazione e che in generale, tra piano della mobilità urbana e piano strategico, sarà la città ad essere coinvolta ascoltando i pareri con incontri e tramite il voto online. "Scelte importanti che riguardano il futuro del centro storico su cui ci confronteremo anche alla luce di una progettazione ancora più ampia che, attraverso il piano di mobilità, riguarda ad esempio la pedonalizzazione di alcune aree e tra queste potrà esserci anche piazza Libertà. In questo senso la Soprintendenza ha dato uno stimolo in più per avviare la discussione".

22. | ragusa

Consiglio

Le opposizioni restano critiche «Bilancio e Dup sono in ritardo»

LAURA CURELLA

Diverse le novità a Palazzo dell'Aquila. Stamane l'amministrazione comunale presenterà l'iter per giungere alla definizione del Piano strategico della città. In vista dell'elaborazione dell'importante atto si intenderà infatti coinvolgere enti, associazioni e cittadinanza nelle scelte di pianificazione. Un ambito, denunciano invece le opposizioni, con molte criticità, soprattutto per quanto riguarda gli strumenti urbanistici. «Le diffide sono una dietro l'altra. Mi giunge voce che da Palermo sia arrivata l'ennesima 'tirata d'orecchie' sul Piano regolatore generale, tanto che si sta cercando in fretta e furia di accelerare, convocando commissioni d'urgenza per le linee guida del Prg, imponendoci ancora una volta un voto frettoloso. Dal mese di marzo ci prendono in giro ma la verità è che ancora non è stato fatto nulla» ha detto in occasione dell'ultimo consi-



Il Consiglio comunale riunito a Palazzo dell'Aquila

glio comunale Maurizio Tumino. Aula che tornerà in piena attività oggi pomeriggio, una seduta non semplice che, anche per via dei numeri riscicati del M5s, potrebbe slittare a domani. All'ordine del giorno la presentazione del Dup, documento unico di pro-

grammazione 2017-2019, da parte dell'assessore al Bilancio, Stefano Martorana. Pure in questo caso il coro dell'opposizione è stato unanime: un atto che arriva con notevole ritardo. Giovanni Iacono, Sonia Migliore e Giorgio Massari lo hanno sottolineato in occasione dell'ultima commissione Risorse. «A termini di legge il documento sarebbe dovuto arrivare al cospetto del massimo consesso cittadino mesi fa - ha dichiarato la Migliore - giusto per chiarezza, la data prevista dalla normativa era il 31 luglio 2016. Colpevoli ritardi anche per il bilancio previsionale, data limite 31 marzo 2017, ed il rendiconto 2016 che sarebbe dovuto essere votato entro il mese di aprile. Abbiamo tutti gli strumenti di programmazione economica finanziaria ampiamente scaduti - ha aggiunto - incombe il rischio commissariamento».

Opposizioni critiche anche sulla gestione dei rifiuti. Il 28 aprile scorso il

sindaco, attraverso l'ordinanza 305 ha prorogato il vecchio servizio per il mese di maggio, in attesa che si definiscano le procedure per la stipula del contratto col consorzio di imprese che si occuperanno dell'igiene ambientale per i prossimi sette anni. L'Urega il 24 gennaio aveva proceduto all'ag-

Il caso. Tarda la stipula del contratto per l'igiene ambientale

giudicazione provvisoria e, dopo le verifiche di legge, attraverso una determinazione dirigenziale, il mese scorso si è proceduto all'aggiudicazione definitiva. «Non possono più appigliarsi al singolo dato tecnico - ha commentato la Migliore - si tratta di inerzia amministrativa e politica».

Sma, Cilia «Il progetto di mobilità sia allestito al più presto»

Il centro studi "Feliciano Rossitto" di Ragusa ha ospitato, venerdì scorso, l'assemblea dei soci della Società per la Mobilità Alternativa che ha chiuso così il primo anno di attività. Il bilancio è stato approvato all'unanimità e, anche se in perdita, ciò è giustificato dallo sforzo fatto dalla società per il contributo fornito per la stesura del progetto, ad opera dell'ing. Fabio Ciuffini e dell'arch. Donatella Lino. Progetto che ha ottenuto un punteggio utile per poter essere finanziato. Ci si è poi soffermati nell'illustrare a tutta la platea i passaggi chiave per arrivare a tale lusinghiero risultato, mentre tra i vari interventi, in particolare di Pippo Gurrieri, dell'on. Giorgio Chessari e del prof. Giorgio Flaccavento, traspariva l'esigenza di una attenta vigilanza sui percorsi in itinere e futuri che possono celare timori di rallentamenti. In particolare il Comune di Ragusa, che ha la titolarità del progetto e del finanziamento, ha il dovere di farsi trovare pronto quando il finanziamento sarà decretato. "Se è necessario chiarire meglio con l'amministratore delegato di Rfi chi deve predisporre il progetto delle fermate - dice Franco Cilia, presidente della Società - lo si faccia velocemente e in breve tempo".